

STATUTO
DELLA
SOCIETÀ MEDICA
D' INCORAGGIAMENTO
DI
MALTA.



VALLETTA
TIPOGRAFIA DI F. CUMBO
1843.

Chief Secretary's Office
Valletta 14 December 1837.

Sir

His Excellency the Governor, having perused your Memorial and the submitted Regulations framed for the Academy or scientific Society lately formed in this city by some of the members of the Medical faculty, under the denomination "of Società Medica d'incoraggiamento" for the diffusion of Medical knowledge, directs me to express his approbation of the erection of such Society, which cannot but be of general utility as tending to the advancement of the Medical Science in this Island.

I have the honour to be

Sir

Your most obedient
humble Servant

H. GREIG
Chief Secretary to Government.

Dr. Gio. Carlo Grech Delicata
Secretary of the Società Medica
d'incoraggiamento.

&c. &c. &c.

Ufficio del Segretario
Valletta 14 Dicembre 1837.

Sig.

Sua Eccellenza il Governatore, avendo esaminato la vostra petizione assieme ai sottomessigli regolamenti formati per l'accademia, ossia Società Scientifica da recente creata in questa città da alcuni membri della facoltà Medica, sotto la denominazione "di Società Medica d'incoraggiamento" per la diffusione della Medicina, mi ordina comunicarvi la sua approvazione allo stabilimento di tal Società, la quale come tendente all'avanzamento delle Scienze Mediche in questa Isola non può riuscire, che di generale utilità.

Ho l'onore di essere

Sig.

Vostro obbed. ed umile servo
(Segnato) H. GRECH
Principal Segretario di Governo.

Dr. Gio. Carlo Grech Delicata
Segretario della Società Medica
d'incoraggiamento.

&c. &c. &c.

STATUTO

DELLA

SOCIETÀ MEDICA D'INCORAGGIAMENTO DI MALTA.

—•••••

TITOLO PRIMO

Scopo della Società.

LO scopo della Società sarà l'acquisto e la diffusione della medicina e delle scienze affini; si occuperà perciò a discutere quistioni che le sono relative; a raccogliere le utili osservazioni, e le nuove scoperte, a ripetere l'esperienze che tendono a confermarle o a confutarle; e a coltivare tutto ciò che interessa la pubblica salute. La società si esibirà a rispondere alle richieste delle autorità su oggetti che le appartengono.

TITOLO SECONDO*Membri della Società.***ARTICOLO I.**

La Società sarà composta di quattro classi di membri, cioè: di membri emeriti, titolari, onorarii, e corrispondenti.

ARTICOLO II.

I soci titolari saranno quaranta, de' quali trenta residenti in Malta e Gozo, e dieci fuori di queste isole.

ARTICOLO III.

In caso di mancanza di uno membro titolare, si farà l'aggregazione di un altro in una seduta amministrativa. La scelta si farà da tra gli onorarii medici chirurghi e farmacisti benemeriti verso la società, e di nota idoneità. L'eletto farà l'elogio del defunto, cui succederà, in una seduta scientifica straordinaria pubblica. E quando non sarà promosso per la morte di un altro socio, la società esigerà dal medesimo un lavoro vertente sopra una delle branche contemplate nell'Articolo seguente, da leggersi (tra sei mesi contabili dal giorno della elezione,) in una seduta scientifica ordinaria.

ARTICOLO IV.

I soci titolari saranno ripartiti in IX classi, come siegue, cioè:

- Classe I. Storia naturale.
 II. Fisica.
 III. Chimica.
 IV. Notomia.
 V. Fisiologia.
 VI. Patologia interna.
 VII. Patologia esterna.
 VIII. Ostetricia.
 IX. Igiene e Medicina legale.

ARTICOLO V.

Saranno membri emeriti di dritto quei titolari che avranno compiuto il LXX anno di loro età; come pure quei titolari che verranno giubilati dalla Società per una legittima causa, previa la loro dimanda in iscritto.

ARTICOLO VI.

Il numero degli onorarii e de' corrispondenti sarà indefinito. La loro aggregazione si farà in seguito di aver sottomesso al giudizio della Società una produzione, il cui argomento sarà riferibile ad una delle classi enumerate nell'articolo IV del presente titolo: o per aver dato saggio di loro idoneità con produzioni stampate, o coll' aver letto pubblicamente scienze naturali; e trattandosi degli onorarii se saranno persone ragguardevoli per loro carica. In tutti questi casi la proposta si farà da un membro titolare.

ARTICOLO VII.

Le dimande di ammissione a qualunque classe si faranno nelle tornate scientifiche ordinarie: la loro discussione in una seduta amministrativa. L'aggregazione de' membri titolari e degli emeriti richiederà la presenza di due terze parti de' titolari residenti. La discussione si farà a scrutinio secreto di due terze parti de' presenti per li titolari e per gli emeriti, e della maggioranza per gli onorarii e per li corrispondenti.

ARTICOLO VIII.

La società tributerà onori funebri a' suoi membri residenti nella città Valletta.

ARTICOLO IX.

Tutti i soci avranno in dono una copia delle pubblicazioni della società, ed il socio autore ne avrà quattro.

TITOLO TERZO.

Doveri de' membri della Società.

ARTICOLO I.

I membri titolari costituiranno il corpo deliberante della società; perciò sarà di loro pertinenza lo scrutinio de' candidati, l'elezione degli ufficiali, la direzione dei lavori, l'impiego delle finanze, e tutto ciò che concerne l'amministrazione della società.

ARTICOLO II.

Inoltre i membri titolari saranno in dovere di comunicare alla società il risultato de' loro studi: di produrre ogni biennio un lavoro manoscritto, di cui lascieranno una copia da conservarsi originalmente nell'archivio della società: di prendere parte attiva ne' lavori che proporrà l'accademia; e i residenti di coprire le cariche per le quali verranno eletti, e d'intervenire nelle tornate.

ARTICOLO III.

I membri emeriti avranno la voce deliberante in quistioni amministrative, e scientifiche. Gli onorarii ed i corrispondenti nelle sole discussioni scientifiche.

ARTICOLO IV.

I membri onorarii ed i membri corrispondenti avranno l'obbligazione verso l'accademia d'inviarle ogni quadriennio una loro produzione. Questo lavoro sarà letto dal Segretario, non essendo molto esteso, in questo caso si farà un semplice rapporto. Essendo presente l'autore, ne farà egli la lettura che avrà luogo nella seduta prossima alla sua ricezione. Se insorgerà qualche discussione si comunicherà all'autore dal segretario.

TITOLO QUARTO.

Perdita del grado accademico.

ARTICOLO I.

I membri titolari residenti allontanandosi dalle isole di Malta per più di un quadriennio, senza speciale incarico, passeranno alla classe de' corrispondenti.

ARTICOLO II.

I membri titolari residenti che non osserveranno il disposto nell' Articolo II del Tit. III pel corso di un biennio, senza legittima causa, passeranno alla classe degli onorarii.

ARTICOLO III.

Tutti i membri che verranno inquisiti per qualche delitto diffamante perderanno il loro titolo accademico.

TITOLO QUINTO.

Uffici della Società.

ARTICOLO I.

La società avrà un presidente, un vicepresidente, un segretario, un prefetto della biblioteca, un tesoriere, e due direttori del museo.

ARTICOLO II.

Il presidente sarà in dovere di vigilare per l'esatta esecuzione dello statuto: di fare il

discorso inaugurale nella seduta pubblica del primo ottobre: di designare i membri delle commissioni: di nominare i rapportatori dei manoscritti presentati e delle produzioni stampate che verranno sottomesse al giudizio della società: di convocare i membri per le sedute amministrative e scientifiche straordinarie: di segnare i diplomi e i processi verbali: di dirigere le discussioni, e farne parola quando tutti i membri avessero terminato d'interloquire.

ARTICOLO III.

In assenza del presidente, o in caso di sua malattia, il vicepresidente farà le di lui veci. Vacando la carica di presidente, il vicepresidente passerà a coprirla sin all'epoca ordinaria delle elezioni. Nella seduta del 16 marzo, giorno anniversario della restaurazione della società, leggerà un rapporto sui progressi fatti dalle scienze naturali nello scorso anno.

ARTICOLO IV.

In mancanza del presidente e del vicepresidente, il socio titolare seniore tra i presenti, funzionerà in vece loro.

ARTICOLO V.

Il segretario redigerà in atti i processi verbali: sarà incaricato della corrispondenza: indicherà gli oggetti delle sedute: esporrà le

discussioni: raccoglierà i suffragii: annunzierà il risultato de' voti: proclamerà i nomi dei concorrenti che avranno riportato il premio: nella seduta pubblica del primo ottobre farà una relazione de' lavori fatti nel decorso anno, delle opere ricevute, e de' membri aggregati: segnerà i diplomi, i processi verbali, e tutti gli atti della società: terrà un registro di tutti i membri: custodirà l'archivio e il suggello.

ARTICOLO VI.

In assenza o in caso di malattia del segretario, farà le costui veci il prefetto della biblioteca. Essendo impediti ambidue il comitato interno nominerà un agente.

ARTICOLO VII.

Il prefetto della biblioteca sarà incaricato della conservazione di tutte le opere stampate e manoscritte: terrà un registro di esse: proporrà alla società quelle opere che crederà necessario di acquistare.

ARTICOLO VIII.

Il tesoriere amministrerà le finanze: terrà un registro degl' introiti e degl' esiti con le relative giustificazioni: ogni trimestre farà un rapporto su lo stato delle finanze, il quale esaminato dal comitato interno, si esibirà a tutto il corpo accademico. Terminata la sua incombenza, il comitato interno lo quitterà.

ARTICOLO IX.

I direttori del museo saranno incaricati, l'uno della divisione di storia naturale, e l'altro della raccolta di notomia patologica.

ARTICOLO X.

I direttori del museo si occuperanno insieme co' membri della classe di storia naturale e di notomia patologica, della formazione di un orto secco, della raccolta di minerali, e di animali, e di oggetti teratologici e di notomia patologica: formeranno la classificazione, e annualmente un catalogo. Le spese occorrenti per l'acquisto degli oggetti verranno comunicate al comitato interno, il quale spedirà l'opportuno mandato, in caso di approvazione.

ARTICOLO XI.

Tutte le cariche saranno annue, esclusa quella del segretario, la quale sarà perpetua, e quella de' direttori del museo che durerà un triennio.

TITOLO SESTO.

Elezioni.

ARTICOLO I.

L'elezione degli ufficiali si farà il 16 marzo. Gli eletti intraprenderanno l'esercizio de' loro doveri il 1mo. ottobre.

ARTICOLO II.

L' elezione richiederà il voto di due terze parti de' membri titolari residenti. Si farà per scrutinio individuale segreto a maggioranza di voti. Se più soci riporteranno parità di voti in favor loro, si rinnoverà lo scrutinio per essi. Gli assenti voteranno per mezzo di una scheda acchiusa in una lettera diretta al segretario. La trascuranza di questo statuto, importerà rinunzia al dritto di votare per quella sola volta.

ARTICOLO III.

Il presidente e il vicepresidente si eleggeranno tra i soci titolari residenti. Gli altri ufficiali tra i titolari residenti nella Valletta, nel borgo Vilhena, nella città Vittoriosa, Senglea, e città Cospicua.

ARTICOLO IV.

Gli eletti, i quali dopo giorni quindici dalla loro nomina comunicatagli dal segretario, senza legittimo motivo tralascieranno di far conoscere la loro adesione all' ufficio, cui saranno stati promossi, verranno considerati come se avessero resignato la carica.

ARTICOLO V.

In caso di morte o di resignazione delle cariche di vicepresidente, prefetto della biblio-

teca, tesoriere e direttori del museo, si procederà, come si disse nell'articolo II del presente titolo a nominare supplenti, la cui funzione durerà sino al giorno ordinario della elezione.

ARTICOLO VI.

In caso di morte o di resignazione del segretario si procederà immediatamente all' elezione di un altro, giusta l' articolo II del presente titolo.

TITOLO SETTIMO.

Biblioteca e museo.

ARTICOLO I.

La società avrà una biblioteca ove si deporranno tutte le produzioni stampate e manoscritte che le si presenteranno. Essa pure impiegherà parte de' suoi fondi in compra di libri e nella associazione a' migliori giornali di medicina e di scienze affini.

ARTICOLO II.

I libri saranno scritti in un registro, col nome del donante, e contrassegnati col suggello della società.

ARTICOLO III.

I membri potranno avere in casa un volume per volta durante il lasso di un mese, ad ecce-

zione delle stampe formanti l' *Atlante*. Essi noteranno il giorno della ricezione e il frontispizio dell' opera in un registro, sottoscrivendo questa rimarca. Restituito il libro, il bibliotecario marcherà la restituzione a canto della ricezione in margine, apponendo la data e sottoscrivendo tale nota.

ARTICOLO IV.

Ogni semestre il comitato interno farà un rapporto su lo stato della biblioteca.

ARTICOLO V.

La società avrà un museo composto di due raccolte; una di storia naturale, e l' altra di notomia patologica.

ARTICOLO VI.

Tutti i soci saranno pregati a cooperarsi alla formazione e all'incremento del museo con doni di oggetti, sotto i quali si metterà il nome del donante.

TITOLO OTTAVO.

Lavori della Società.

ARTICOLO I.

La società terrà tornate scientifiche e sedute amministrative. I soci si aduneranno per oggetti scientifici ne' giorni primo e decimosesto del mese, dal primo ottobre a tutto maggio.

ARTICOLO II.

Le sedute scientifiche saranno accessibili a tutti i membri. Gli esteri saranno ammessi nelle tornate col permesso del comitato interno, come anche potranno comunicare i loro lavori alla società e prendere parte nelle discussioni cui daranno luogo simili letture in seguito di un rapporto su la produzione fatto da una commissione nominata dalla società.

ARTICOLO III.

In ogni seduta scientifica in primo luogo il segretario indicherà gli oggetti da trattarsi. In secondo luogo leggerà il processo verbale della precedente seduta, e si farà la balottazione. In terzo luogo farà parte della corrispondenza alla seduta. In quarto luogo si passerà alla lettura, esame e discussione de' lavori messi nell' ordine del giorno. Le produzioni de' titolari si leggeranno prima di quelle degli altri membri. I lavori degli assenti si leggeranno dal segretario, o da un socio titolare nominato dal presidente. In ultimo luogo si faranno le dimande di ammissione.

ARTICOLO IV.

Il primo ottobre la società terrà una seduta pubblica, nella quale il presidente farà il discorso inaugurale: proclamerà la quistione bien-

nale, e darà il corrispondente premio. Il segretario leggerà una relazione de' lavori, delle opere inviate alla società, e de' membri aggregati nello scorso periodo accademico.

ARTICOLO V.

Le sedute amministrative si convocheranno dal presidente; si terranno da' soli membri titolari residenti, de' quali si richiede la metà onde dar principio alla tornata. Queste riunioni saranno destinate allo scrutinio delle ammissioni; all' elezione degli ufficiali; all' impiego delle finanze; agli affari generali e a tutto ciò che concerne l'amministrazione della società.

ARTICOLO VI.

Ogni proposizione fatta nella tornata senza essere messa nell' ordine del giorno, potrà essere presa in considerazione, ma non sarà discussa che nella seduta seguente. La trascuranza di questo statuto importerà nullità di deliberazione.

ARTICOLO VII.

L' ordine del giorno sarà formato dal segretario che lo comunicherà per lettere prima al presidente, poi a tutti i membri, otto giorni prima della seduta.

ARTICOLO VIII.

La società proporrà a' suoi membri ogni biennio una quistione a risolvere, e darà una medaglia d'oro del valore di sc. 200 maltesi all'autore della migliore memoria che sarebbe per pervenirle su la proposta quistione— L' esame delle memorie sarà affidato ad una commissione di cinque membri titolari da nominarsi dalla società, la quale ne farà un rapporto da essere sottomesso discusso e approvato dall'accademia in una o più tornate scientifiche straordinarie.

ARTICOLO IX.

La società avrà tre commissioni, cioè: commissione di storia naturale; commissione medico-chirurgica; e commissione d'impressione: in oltre avrà un comitato interno.

ARTICOLO X.

Le due prime commissioni saranno composte di tre membri da nominarsi dal presidente nella seduta pubblica del 1mo. ottobre.

ARTICOLO XI.

La commissione medico-chirurgica si occuperà della formazione di una statistica delle nascite, morti e matrimoni, che presenterà ogni trimestre alla società: inoltre sarà suo incarico di raccirarsi su tutto ciò che riguardar possa

la salute pubblica, facendone regolari rapporti, e suggerendone gli adatti mezzi alle competenti autorità: in fine ogni trimestre darà una statistica ragionata delle malattie medico-chirurgiche regnanti nelle isole di Malta.

ARTICOLO XII.

La commissione di storia naturale farà ogni stagione un rapporto ragionato su la meteorologia delle isole di Malta, desumendone la media temperatura. Darà conto dello stato della vegetazione, del bestiame, e di tutto ciò che riguarda la storia naturale delle nostre isole.

ARTICOLO XIII.

La commissione d'impressione sarà composta di cinque membri. Il segretario e il bibliotecario saranno membri di dritto. Gli altri tre si nomineranno annualmente dal presidente nella seduta pubblica.—Le funzioni di questa commissione saranno di scegliere ogni biennio quelle memorie che crederà opportuno pubblicare e sottomettere il suo rapporto all'approvazione della società. In questa pubblicazione saranno inserite di dritto le memorie premiate e gli elogi storici de' membri trapassati.

ARTICOLO XIV.

Ogni anno si pubblicheranno i rapporti della commissione medico-chirurgica e di storia na-